

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 398 DEL 13/03/2024

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

**OGGETTO: MULTIVENDOR SERVICE S.R.L. - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI
RIPARAZIONE PERIFERICHE HARDWARE - CODICE CIG: B0912543C5**

DECISIONE

1. **Affida direttamente**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione alla ditta Multivendor Service s.r.l., con sede in P.zza Risorgimento n. 7, 20129 Milano (MI), C.F. e P. IVA: 02937770960, attività di riparazione di componenti hardware delle postazioni di lavoro dell'ente non più coperte da garanzia, avvalendosi del sistema dell'ordine diretto, tramite Mepa Consip, portale di acquisto per le Pubbliche Amministrazioni;
2. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma totale di € 1.830,00 (di cui 1.500,00 al netto dell'iva e 330,00 di iva al 22%) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - Gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1.03.02.19.009) in favore di Multivendor Service s.r.l. (codice: 45105) per affidamento servizio di riparazione di periferiche Hardware presso le sedi dell'Ente. Cig: B0912543C5;
3. **Dispone che** alla stipula del contratto si provvederà attraverso la piattaforma MEPA. Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 ed è necessario procedere

all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali.

4. **dispone** che il dirigente del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP)
5. **Dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report facenti capo al rischio n. B;
6. **Dà atto** di aver acquisito la dichiarazione sostitutiva¹ sottoscritta dall'operatore economico nonché il Patto d'integrità² in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
7. dà atto, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.
8. **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici.

Scaduto il periodo di manutenzione di un determinato bene acquisito dall'Ente, è necessario sostenere un costo per provvedere alla sua riparazione; per tale servizio, caratterizzato da interventi la cui frequenza temporale non è possibile prevedere, è stata contattata la ditta Multivendor Service s.r.l., scegliendo quindi un operatore economico diverso da quello che ha attualmente in gestione la manutenzione delle postazioni di lavoro dell'Ente.

E' possibile procedere all'affidamento del servizio di supporto tecnico e manutentivo mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) istituito dal DPR n. 101 del 04/04/2002 e gestito da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze; la

¹ di cui all'art. 52, comma 1, del D.lgs.36/2023;

² In atti al fascicolo di cui alla presente determina;

piattaforma informatica del MEPA deve essere utilizzata per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come previsto dalla vigente normativa in materia di ricorso a strumenti centralizzati di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni (v. Legge 135/2012).

Tra le modalità di acquisto presenti all'interno del Mercato Elettronico, è previsto l'ordine diretto d'acquisto (O.d.A.) che consente all'Amministrazione di procedere all'acquisto di una offerta disponibile direttamente a catalogo e nel rispetto delle condizioni previste.

Sulla piattaforma resa disponibile dal MEPA è presente l'offerta pubblicata a catalogo (codice identificativo: *IntPlotter*) dalla ditta Multivendor Service s.r.l. che propone un servizio ritenuto in linea con le esigenze dell'Ente.

Si stabilisce di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore alla soglia dei 5.000,00 euro;

Si procede, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, all'affidamento del servizio/della fornitura di cui sopra alla ditta Multivendor Service s.r.l.

Il costo del servizio di cui al punto 2) del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione al capitolo di spesa 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - Gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012. Codice SIOPE U.1.03.02.19.009 del Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024.

Si precisa che:

- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2024;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”;
- alla conclusione del contratto si provvederà mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA e si dà atto che il fornitore ha già sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna;
- sono già stati effettuati i controlli per accertare che la ditta aggiudicataria non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023;

Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2004.

Il RUP del presente procedimento, Dott. Fabrizio Boccola, dirigente del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, dichiara l'assenza di conflitto di interessi.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D.lgs n. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 13/03/2024

Firmato digitalmente
Dott. BOCCOLA FABRIZIO³

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.